

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Piazza del Monte di Pietà, 33

00186 ROMA

Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Trattativa Diretta sul MEPA con l'Impresa Lucarelli Print Paper S.r.l. per l'esecuzione del servizio di stampa della relazione del Presidente in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020.

CIG: Z5A2B8ADF4

Codice Univoco Ufficio: G105F5

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

L'Impresa affidataria prende atto, sin d'ora, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione di cui all'allegato 1.

1. OGGETTO:

Servizio di stampa di n. 800 copie della relazione del Presidente del Consiglio di Stato in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020, così come descritto nell'offerta del 11 dicembre 2019 che forma parte integrante della presente anche se non materialmente allegata

2. IMPORTO

L'importo complessivo del servizio è di Euro 9.108,00 (novemilacentootto/00) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari a € 9.200,00 (novemiladuecento/00) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 9.

L'Impresa rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere il servizio ovvero la riduzione dello stesso.

3. CONSEGNA

Le copie di stampa della relazione del Presidente del Consiglio di Stato dovranno essere consegnate entro e non oltre il 2 febbraio 2020 al piano terra, presso Palazzo Spada, con accesso da via Giulia, n. 196 - Magazzino- piano terra - 00186 ROMA, previ contatti con il referente, sig. Luigi Cantone, ai seguenti recapiti: tel. 06/682722580, e-mail: l.cantone@giustizia-amministrativa.it. e con il dott. Vincenzo Famiglietti ai seguenti recapiti: tel. 06/68272254, e-mail: v.famiglietti@giustizia-amministrativa.it.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

5. PENALI

In caso ritardo, imputabile all'Impresa, nella consegna delle stampe, oltre il termine stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,1% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno successivo al 2 febbraio 2020 e fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui alle premesse delle presenti condizioni, verrà applicata una penale del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno dell'Impresa ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

6. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

7. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del Rup.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà all'impresa il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta l'Impresa potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG: Z5A2B8ADF4 nonché al Codice Fiscale dell'Impresa ed al Codice IPA: G105F5.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dall'Impresa ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

10. CAUZIONE

L'Impresa è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

11. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 del Presidente del Consiglio di Stato.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

13. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che l'Impresa affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it), (☎ 06 68273229).

Il Dirigente